

## EDUCAZIONE E COMUNICAZIONE

# L'imprescindibile ruolo dei medici veterinari pubblici

Stefano Scioscia\*

*Una chiamata alla comunicazione e alla valorizzazione*

“**L**a medicina veterinaria pubblica è un pilastro fondamentale nella salvaguardia della salute umana e animale.” Un'affermazione tanto semplice quanto indiscutibile che, dal termine del mio percorso di specializzazione, ho sentito ripetere a gran voce al termine di ogni convegno e di ogni incontro svolto tra colleghi.

Ammetto di essermi soffermato parecchie volte sul discutere se la convinzione con cui questa affermazione viene ripetuta all'interno delle nostre mura, venga impiegata con la stessa efficacia anche per comunicare al di fuori delle stesse.

La delusione nel constatare che spesso i professionisti che operano all'interno di questo sistema non ricevano dovuta considerazione e riconoscimento è un sentimento diffuso ed esteso a tutte le diverse generazioni di medici veterinari ufficiali. L'urgenza di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla rilevanza e sulla varietà del lavoro svolto dai medici veterinari pubblici assume ora ancora più importanza, specie in questi delicati giorni di emergenza PSA e a seguito del recente e deplorabile attacco mediatico successivo all'intervento presso la struttura “santuario” sita in provincia di Pavia.

## **La mancata consapevolezza dell'importanza dei medici veterinari pubblici**

È innegabile che vi sia una generale mancanza di conoscenza riguardo all'importanza dei medici veterinari pubblici. Inequivocabilmente, la stragrande maggioranza della popolazione ignora o sottovaluta il ruolo cruciale svolto da questi

professionisti all'interno del sistema sanitario pubblico in materia di sicurezza alimentare, di garanzia di benessere animale, di igiene urbana, di lotta alla diffusione delle malattie infettive e dell'antibiotico-resistenza.

Questa mancanza di consapevolezza è diffusa anche all'interno della nostra stessa categoria. Non è raro constatare infatti, nel discutere con colleghi liberi professionisti, che la conoscenza inerente le nostre funzioni e le nostre competenze è spesso lacunosa e obsoleta, riassunta in una prevenuta e nebulosa considerazione che ricorda l'ironico “il posto fisso è sacro” parafrasato da Zalone. Il problema è che, oltre all'ironia, la scarsa conoscenza comporta conseguenze dirette, quali la diffusione di fraintendimenti e disinformazione, culminando talvolta in situazioni deleterie, come evidenziato recentemente nel controverso caso del Santuario in provincia di Pavia.

## **Il caso del Santuario in provincia di Pavia: un triste esempio**

Il “Santuario” sito nella provincia di Pavia emerge come un esemplificativo caso di studio in merito alla necessità di promuovere la comprensione del ruolo dei medici veterinari pubblici.

A monte di questo contesto, mi preme sottolineare l'assoluta solidarietà nei confronti dei colleghi coinvolti: quanto accaduto loro, che non ritengo necessario ribadire nello specifico, può quotidianamente capitare a ogni medico veterinario pubblico impegnato nel garantire la sicurezza collettiva, attraverso il suo lavoro e la sua professionalità.

Occorre, a mio parere, soffermarsi sugli aspetti relativi alla comunicazione inerente la vicenda. Se è vero che appare quantomeno complicata la possibilità di discussione con le frange più estreme dell'opinione pubblica, a cui purtroppo è dovuta gran parte dell'escalation mediatica successiva all'intervento presso il "Santuario", è altresì necessario un lavoro, organizzato ed efficace, nei confronti di tutto il resto della popolazione.

Questa importante componente dell'opinione pubblica, che non risulta schierata a prescindere e

che numericamente rappresenta la principale platea a cui doversi rivolgere, nel momento in cui non conosce i dettagli di un avvenimento, si affida alle fonti di informazione più rapide e persuasive.

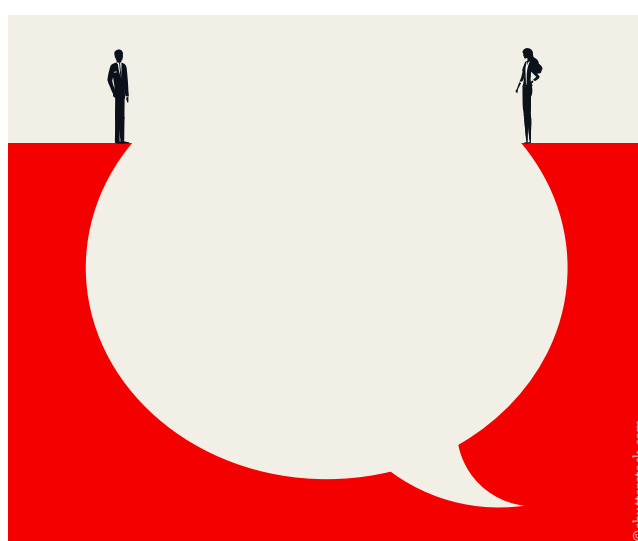
Il problema, destinato a crescere ulteriormente con la diffusione massiva dei social network, è che spesso le fonti più popolari siano anche quelle meno autorevoli e affidabili.

Risulta quindi necessario lavorare con l'obiettivo di diffondere in maniera più efficace, piacevole e comprensibile le fonti autorevoli di comunicazione, cominciando in primis dal modo in cui noi stessi e le nostre aziende raccontiamo la professione del medico veterinario ufficiale.

### L'imperativo della comunicazione efficace

Per affrontare la diffusa ignoranza sull'importanza dei medici veterinari pubblici è essenziale sviluppare e implementare strategie di comunicazione efficace. È importante sottolineare che, allo stato attuale delle cose, una corretta pianificazione delle diverse strategie di informazione deve necessariamente essere curata con la stessa attenzione e serietà con cui si studiano tutte le altre attività all'interno delle aziende.

Bisogna accettare, in primis come categoria, che saper comunicare in maniera efficace è una professione a tutti gli effetti e che affidarsi alle consulenze di esperti può evitare improvvisazioni sfociate spes-



so in goffi tentativi poco efficaci.

Di seguito, alcune delle strategie chiave da cui partire per impostare una campagna di comunicazione:

**1. Campagne di sensibilizzazione mirate:** sono necessarie campagne informative di ampio respiro per educare il pubblico sul ruolo vitale dei medici veterinari pubblici nella tutela della salute pubblica e animale. I temi affrontati devono essere di universale condivisione (per es. sicurezza alimentare, prevenzione del randagismo, salvaguardia del benessere degli animali allevati, etc.) e i registri utilizzati devono obbligatoriamente essere di facile comprensione.

**2. Collaborazione con i media:** un partenariato strategico con i mezzi di comunicazione può costituire un potente strumento per diffondere informazioni precise e sensibilizzare l'opinione pubblica sul ruolo dei medici veterinari pubblici.

**3. Educazione nelle scuole:** l'introduzione di progetti di educazione sulla salute pubblica e sulla professione veterinaria all'interno dei programmi scolastici può contribuire a formare una futura generazione di cittadini più consapevoli e informati.

**4. Sfruttare i social media:** è attribuita a Giulio Cesare la citazione "se non puoi sconfiggere il nemico, fattelo amico". L'utilizzo dei social da parte delle istituzioni è sempre stato oggetto di dibattito, ma non si può pensare di ignorare completamente il mondo dell'informazione diffusa sulle principali piattaforme. L'u-

tilizzo efficace e mirato dei social media per condividere storie di successo, informazioni rilevanti e coinvolgere il pubblico può amplificare in maniera esponenziale la portata del messaggio.

**5. Collaborazione con le Autorità Sanitarie:** coinvolgere le diverse istituzioni, gli Ordini professionali e le altre autorità sanitarie per creare rete. Il concetto di One Health è basato anche sulla collaborazione tra i diversi protagonisti della salute e partecipare attivamente a progetti interprofessionali contribuisce a sensibilizzare ulteriormente sull'importanza del medico veterinario.

**6. Promozione di eventi e conferenze:** la partecipazione a conferenze ed eventi sanitari (non necessariamente rivolte esclusivamente a medici veterinari) rappresenta un'opportunità preziosa per interagire direttamente con il pubblico e fornire chiarimenti su aspetti della professione che spesso rimangono sconosciuti.

### Conclusione: l'imperativo di comunicazione e valorizzazione

In conclusione, i medici veterinari pubblici rappresentano una figura di vitale importanza all'interno del sistema sanitario. La mancata comprensione della loro funzione da parte dell'opinione pubblica può generare problemi tangibili che non devono e non possono essere ignorati. Visto il costante aumento di attenzione mediatica nei confronti di tematiche molto vicine alla nostra sfera di competenza, delegare l'intero compito a Ministero, Regioni o associazioni scientifiche rischia di non essere più sufficiente per raggiungere in maniera capillare e adeguata l'utenza. È cruciale pertanto, a mio parere, che ogni Dipartimento si attivi su diversi livelli per sviluppare e attuare strategie di comunicazione efficace al fine di sensibilizzare sul contributo prezioso che la nostra professione offre alla salute collettiva.

\*Dipartimento Veterinario  
ATS di Bergamo